

Gruppo di Lavoro Inclusione e Giustizia Sociale

Con l'istituzione del Gruppo di Lavoro presso la Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile a livello nazionale nel gennaio 2020, la Sapienza ha organizzato un proprio gruppo omologo costituito da tutte le componenti della comunità di Sapienza per strutturare un piano di lavoro.

Le finalità del Gruppo di Lavoro

- individuazione di azioni e traiettorie operative che permettano di fronteggiare le sfide sociali, facendo tesoro della complessità e dell'eterogeneità, e di agire come agenti di cambiamento a vantaggio di uno sviluppo sostenibile e inclusivo, della proposta di buone pratiche, conoscenze, materiali, di comportamenti prosociali
- promuovere politiche condivise e contesti sociali sostenibili e inclusivi in grado di evolversi e di avviare innovazioni incentrate sulla giustizia sociale che possano contribuire a realizzare gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030
- incrementare una coscienza critica sulle disuguaglianze, sulle discriminazioni, sulle forme di iniquità, e sulle modalità di superamento delle stesse
- favorire servizi incentrati sul diritto allo studio, forme di partecipazione e coinvolgimento nella costruzione di forme di supporto friendly e naturale alla vita universitaria, azioni di didattica inclusiva e una vita formativa e professionale di qualità per tutti e tutte
- implementare politiche inclusive e attente alla disparità in ambito linguistico e di genere e alla rimozione di qualsiasi forma di barriera
- favorire l'accesso di tutte e tutti all'attività motoria e sportiva, specie quella favorita da apposite strutture e servizi dell'Ateneo

- contribuire all'adozione di una diversa e più estensiva definizione della "terza missione" affinché l'impegno delle Università nel contribuire ad accrescere la giustizia sociale diventi un suo obiettivo specifico che affianchi quelli già in essere relativi alla crescita e alla sostenibilità ambientale

- cercare un coordinamento anche con altre reti interne ed esterne al sistema universitario attive su temi simili, come APEnet (Atenei ed enti di ricerca per il public engagement), il Network delle università per la pace, il Coordinamento delle università per la cooperazione allo sviluppo (CUCS) e l'Alleanza per lo sviluppo sostenibile (ASVIS) a cui la RUS già aderisce

Questi obiettivi saranno perseguiti all'interno della comunità della Sapienza per le politiche e i processi della vita della comunità dell'Ateneo, ma saranno promossi dallo stesso GdL anche all'esterno della comunità con iniziative, campagna e azioni di promozione aperte al territorio e alla comunità universitaria internazionale, orientate dagli stessi principi.

SDGs di riferimento

I principi di giustizia sociale inclusione possono essere assunti come trasversali a tutti gli Obiettivi di Sviluppo sostenibile, ma per alcuni di loro il nesso sembra ancora più evidente. Fra questi, l'SDG 3 che mira a consentire a tutti gli esseri umani di raggiungere salute e benessere e l'SDG 4 un'istruzione di qualità; l'SDG 5 che promuove l'uguaglianza di genere; l'SDG 8 che promuove un lavoro dignitoso; l'SDG 10 che ha come scopo la riduzione delle disuguaglianze tra i Paesi e al loro interno; l'SDG 16 che è volto alla realizzazione di modelli sociali pacifici e inclusivi; . Peraltro, anche gli SDGs orientati prioritariamente a obiettivi ambientali hanno un'esplicita o implicita caratterizzazione nel senso della giustizia sociale, sia che si tratti di assicurare a tutti la disponibilità di acqua e strutture igienico-sanitarie (SDG 6) o di energia (SDG 7).

Programma delle attività

- analisi interna a ciascun Ateneo, per valutare in che modo l'organizzazione delle diverse attività risponda a criteri di inclusione e giustizia sociale, come fase propedeutica a

iniziative esterne di contrasto alle disuguaglianze economiche, sociali e territoriali, che possano contribuire agli obiettivi dell'Agenda 2030

- introdurre la giustizia sociale nella valutazione della terza missione delle Università
- istituire un premio per le attività che accrescono la giustizia sociale
- indire un bando per progetti di ricerca che mirano a obiettivi di giustizia sociale
- valutare gli effetti dell'insegnamento universitario sulla riduzione del gap di conoscenze tra studenti che provengono da un background culturale e socioeconomico diverso
- position paper concettuali, linee guida/suggerimenti/raccomandazioni per gli Atenei, piani di impegni, mappatura delle buone pratiche, organizzazione/partecipazione a convegni, eventi di sensibilizzazione/comunicazione, raccordi e reti con enti territoriali, azioni educative, individuazione di indicatori

Collegamenti con la Rete RUS

Contribuito a livello nazionale a partire dalla proposta predisposta dal Forum Disuguaglianze con i rappresentanti di 23 Università con particolare riferimento alla critica che questo gruppo ha rivolto all'impostazione dell'ANVUR sulla valutazione della cosiddetta "terza missione" degli atenei. Sperimentazione dell'applicazione della proposta del FDD già nella selezione delle iniziative da sottoporre alla VQR 2015-19 della "terza missione" e si invitano tutti gli atenei aderenti al GdL "Inclusione e giustizia sociale" a valutare la possibilità di partecipare a tale sperimentazione

Elenco dei/le componenti

Personale docente

Elena Ambrosetti

Maurizio Marceca

Antonio Mussino

Mariella Nocenzi (coordinatrice)

Giuseppe Ricotta

Donatella Strangio

Personale tecnico-amministrativo

Graziella Gaglione

Rappresentanti studenti

Chiara Buonopera

Matilde Santarelli